

venerdì 15 marzo 2013 _20.30
aula magna _csi

entrata libera



mauro valli _violoncello

D. Gabrielli
1651 – 1690

Ricercare I in Sol minore
per violoncello solo

J.S. Bach
1685 – 1750

Suite n° 2 in Re minore BWV 1008
per violoncello solo

- I. Prelude*
- II. Allemande*
- III. Courante*
- IV. Sarabande*
- V. Minuetto*
- VI. Gigue*

J.S. Bach
1685 – 1750

dalla **Suite n°6** in Re Maggiore BWV 1012
per violoncello solo

- I. Preludio*
- II. Allemande*
- III. Courante*
- IV. Sarabande*
- V. Gavotte I/II*
- VI. Gigue*



Nato a Sant'Agata Feltria, lo stesso paese che ha dato i natali a Angelo Berardi, discende dalla grande scuola di Camillo Oblach, il leggendario violoncellista (prediletto da Toscanini per il suo magico suono di velluto) che fra i tanti allievi ebbe Giorgio Sassi e Amedeo Baldovino, maestri di Mauro Valli.

Da circa trent'anni si dedica prevalentemente alla musica antica, collaborando con alcuni fra i più importanti specialisti al mondo.

Membro fondatore dell'Accademia Bizantina, ha militato per vent'anni in questo gruppo contribuendo in modo decisivo alla sua affermazione internazionale.

Attualmente è primo violoncello e solista de "I Barocchisti" di Lugano e del "Complesso Barocco" diretto da Alan Curtis. Collabora regolarmente con Diego Fasolis, l'estroso e brillante direttore dei Barocchisti e del Coro della Radio Svizzera Italiana, e con Maurice Steger che è annoverato fra i

più importanti e virtuosi solisti di flauto dolce al mondo. Con Steger ha realizzato diversi CD, che riscuotono sempre un successo internazionale strepitoso. L'ultimo in particolare, dedicato alla scuola veneziana del '600, è stato premiato da tutte le riviste specializzate, ed ha stazionato per oltre un anno in vetta alla classifica dei dischi di musica barocca più venduti.

Ha suonato al Concertgebouw di Amsterdam in duo col celebre Anner Bylisma, che dopo il concerto ha detto: "Mauro Valli è un maestro degli abbellimenti!".

Ha inciso come solista concerti di Vivaldi e Leo, le Sonate di A. Scarlatti, Triosonate di Platti, Galuppi, l'Offerta Musicale di Bach, l'opera omnia di Corelli, l'Estro Armonico e Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione di Vivaldi, diversi CD dedicati ai compositori del '600. Ha inoltre collaborato come continuista a innumerevoli incisioni di opere e cantate barocche. Tutti i suoi cd hanno riscosso consensi unanimi e attestazioni di eccellenza.

Ha suonato in tutte le più importanti sale da concerto e stagioni di musica barocca di tutto il mondo, ripetutamente invitato, regolarmente acclamato.

L'incisione delle Sei Canzoni di Angelo Berardi, (il suo più recente lavoro, realizzato con strumentisti del calibro di Sergio Ciomei, Vanni Moretto, Margret Koell, Giangiaco Pinardi) ha strappato commenti entusiastici agli addetti ai lavori che hanno ascoltato in anteprima il CD; in particolare il famoso violoncellista e compositore palermitano Giovanni Sollima ha manifestato emozione, entusiasmo e ammirazione sconfinata per l'interpretazione.

Oltre al violoncello barocco si dedica ad altri strumenti storici, in particolare utilizza spesso un violoncello piccolo a cinque corde, strumento passato in disuso nell'800. Ha anche suonato per parecchi anni la viola da gamba, realizzando anche un cd come solista in un concerto di Telemann. Suona poi un Arpeggione, che si è costruito con l'aiuto della sorella Lucia Valli e del cognato Matias Herrera, entrambi liutai, autori del suo violoncello piccolo a cinque corde.

Il prossimo strumento in arrivo, (attualmente in costruzione) è il Baryton, strumento raro che utilizza corde di bordone (come la viola d'amore), e per il quale Haydn ha scritto 113 trii con viola e violoncello. Suona su un violoncello Andrea Castagneri del 1740.